



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DICEA
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA CIVILE
E AMBIENTALE

**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA DI TITOLI E
COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI RICERCA.**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- **Vista** la Legge n. 398 del 30 novembre 1989, recante la disciplina delle borse di studio presso gli Atenei;
- **Visto** l'art. 65 del del D.Lgs. n. 30/2005 e s.m.i.
- **Vista** la Legge n.240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art. 29, comma 11, lett. b), che abroga l'art. 4 della Legge n. 398/1989, rubricato "Borse di studio per attività di ricerca post-dottorato";
- **Visto** l'art. 18 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 co. 5 lett. f), che disciplina la partecipazione di titolari di borsa di studio o ricerca a gruppi e progetti di ricerca delle Università;
- **Visto** il Decreto-Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 35 del 4 aprile 2012, ed in particolare l'art. 49, co. 1, lett. h), n. 5, che ha modificato l'art. 18, co. 5, lett. f), l. n. 240/2010, sopprimendo le parole: "da tali amministrazioni, enti o imprese, purché";
- **Visto** il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- **Visto** l'art. 14 c. 6 – vices ter della Legge n. 79 del 29 giugno 2022 che ha escluso la possibilità che le Università e gli Istituti di istruzione universitaria conferiscano borse di studio "per lo svolgimento di attività di ricerca dopo il dottorato";
- **Visto** il vigente Statuto;
- **Viste** il Regolamento per il conferimento di borse di studio e borse di ricerca emanato con D.R. 54 del 25 gennaio 2013;
- **Visto** gli articoli 1 co.3 e 2 co. 1 e del D.R. n. 82735 (526) del 08/05/2019;
- **Visto** il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze;
- **Vista** la richiesta del Prof. Massimo Orlando avanzata in data 15/11/2024 e assunta a protocollo n. 286716/2024 in pari data;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DICEA
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA CIVILE
E AMBIENTALE

- **Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del 21/11/2024 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una procedura comparativa finalizzata al conferimento di una borsa di ricerca;
- **Considerato** che il costo di tale borsa di ricerca graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, fondi: "Definizione di Linee Guida Operative per l'analisi e la verifica di vulnerabilità sismica di edifici scolastici esistenti secondo le attuali norme tecniche sulle costruzioni"; SMARTISS_DICEA - Smart Industrial Steel Structures; Piattaforma_spm_yoke_anno_2021-elaborazione e interpretazione dei dati strutturali del sistema di monitoraggio spm-yoke ed fso leonis (campo vega) per l'anno 2021, periodo 01.01.2021 – 31.12.2021;
- **Valutato** ogni opportuno elemento,

DECRETA

è indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca finalizzata alla partecipazione al progetto di ricerca denominato "**Definizione di Linee Guida Operative per l'analisi e la verifica di vulnerabilità sismica di edifici scolastici esistenti secondo le attuali norme tecniche sulle costruzioni**" – Settore Scientifico Disciplinare CEAR-07/A - Tecnica delle costruzioni.

Articolo 1 – Oggetto della selezione

La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare n. 1 soggetto disponibile ad accettare il conferimento di n. 1 borsa di ricerca per lo svolgimento della seguente attività di ricerca: "Analisi e verifica di vulnerabilità sismica di edifici scolastici esistenti con redazione di linee guida operative" CEAR-07/A - Tecnica delle costruzioni.

Articolo 2 – Durata e importo della borsa

L'attività oggetto della borsa di ricerca avrà inizio il **01/02/2025** e **terminerà il 31/01/2026** e potrà essere rinnovata con decreto del Direttore dell'Unità amministrativa per non più di due volte consecutive, fino alla durata massima di tre anni.

Il rinnovo viene deliberato dal Consiglio dell'Unità amministrativa, su proposta del



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DICEA
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA CIVILE
E AMBIENTALE

Responsabile, sulla base della relazione presentata dal borsista al termine del periodo di fruizione della borsa.

Per ciascuna borsa è previsto un importo complessivo pari ad **€ 19.367,00** al lordo di eventuali ritenute fiscali e previdenziali a carico del borsista previste dalla normativa vigente e sarà erogata con pagamento mensile dopo la presentazione dei documenti di rito e l'accertamento dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013), qualora la borsa sia destinata a dottorandi, vincitori di posto senza borsa, l'importo netto annuale della borsa erogata non dovrà essere superiore al netto percepito dal dottorando vincitore di posto con borsa.

A metà del periodo di svolgimento della ricerca, il borsista è tenuto a presentare una relazione in base alla quale il Responsabile attesterà il corretto e regolare svolgimento dell'attività, al fine della prosecuzione della borsa. In caso contrario, è interrotta l'erogazione della borsa. Al termine del periodo di fruizione, il borsista dovrà presentare al Responsabile una relazione scientifica sull'attività svolta.

Il suddetto compenso graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, progetti: "Definizione di Linee Guida Operative per l'analisi e la verifica di vulnerabilità sismica di edifici scolastici esistenti secondo le attuali norme tecniche sulle costruzioni" (€ 11.000,00); SMARTISS_DICEA - Smart Industrial Steel Structures (€ 3.015,45); Piattaforma_spm_yoke_anno_2021- elaborazione e interpretazione dei dati strutturali del sistema di monitoraggio spm-yoke ed fso leonis (campo vega) per l'anno 2021, periodo 01.01.2021 - 31.12.2021 (€ 5.351,55), COAN 126222/2024.

Articolo 3 – Modalità di svolgimento

L'attività del borsista deve essere svolta continuativamente. Interruzioni ingiustificate dell'attività di ricerca comportano la decadenza dal godimento della borsa.



Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale

4.1 Sono ammessi a partecipare coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- a) a.1) cittadinanza italiana;
- a.2) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- a.3) per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub a.2): di essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento della borsa, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D.Lgs. 286/1998. Sono fatti salvo i casi di cui all'art 5 nei quali risulti bastevole il solo visto d'ingresso;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) età non inferiore agli anni 18;
- d) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

4.2 I candidati dovranno, altresì, essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) Laurea Specialistica in Ing. Civile (D.M. 509/99)
- b) Laurea Magistrale in Ing. Civile (D.M. 270/04);

4.3 I suddetti requisiti, di ordine generale e particolare, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DICEA
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA CIVILE
E AMBIENTALE

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

5.1 La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, Via di S. Marta n. 3 – 50139 Firenze e **dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 16/12/2024, pena l’esclusione dalla procedura comparativa.**

Sono consentite le seguenti modalità di presentazione della domanda:

a) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica:
selezioni.dicea@unifi.it.

La domanda dovrà essere sottoscritta e inviata scannerizzata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore; **per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta personale.** Tutti i documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell’oggetto la dicitura “Domanda per borsa di ricerca di cui al Bando Decreto n. ____ del ____”;

b) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
dicea@pec.unifi.it.

Per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personalmente intestata. I documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell’oggetto la dicitura “Domanda per borsa di ricerca di cui al Bando Decreto n. ____ del ____”;

La mancata sottoscrizione comporta l’esclusione dalla valutazione comparativa.

5.2 Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
- b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DICEA
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA CIVILE
E AMBIENTALE

nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono il conferimento della borsa;

- d) adeguata conoscenza della lingua italiana (*per i cittadini stranieri*);
- e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- f) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (*per i cittadini stranieri*);
- g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p., né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento di cui al D.R. 54/2013. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica¹ del medesimo tradotto ufficialmente²;
- i) ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010 di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con

¹ per copia autentica si intende la fotocopia del documento originale sul quale è riportata, in calce, la dichiarazione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 19, 19 bis, 38, art. 46- lettera l, m, n, art.47 del DPR n. 445/2000, insieme alla copia semplice del documento di identità

² Sono "traduzioni ufficiali" quelle:

a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario;

b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia;

c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (fonte Ministero Affari Esteri)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DICEA
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA CIVILE
E AMBIENTALE

un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- j) il possesso degli eventuali titoli valutabili;
- k) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al concorso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.

5.3 La domanda dovrà essere corredata da:

- a) curriculum vitae et studiorum, datato e sottoscritto in originale dal candidato, redatto secondo il formato europeo allegato, contenente dettagliata descrizione degli studi e delle mansioni eventualmente svolte nell'ambito di esperienze lavorative attinenti ai requisiti richiesti nonché ogni altra informazione o notizia che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione;
- b) copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità;

I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'accettazione della borsa.

Qualora il soggetto che risulti vincitore sia titolare di un rapporto di impiego pubblico o privato, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre la documentazione dalla quale si evinca il collocamento in aspettativa senza assegni. Nel caso in cui sia titolare di contratti di lavoro autonomo conferiti da enti diversi dall'Ateneo, dovrà essere autorizzato dal Direttore dell'Unità Amministrativa al proseguimento dell'attività.

5.4 L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni



momento ne può essere disposta l'esclusione, con provvedimento del Direttore motivato per difetto di requisiti.

Art. 6 – Svolgimento della procedura

6.1 La valutazione comparativa sarà effettuata dalla Commissione a tal fine nominata, con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento, alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Commissione giudicatrice è composta dal Responsabile della ricerca e da altri due membri designati dal Consiglio della Struttura tra professori di ruolo e ricercatori confermati dell'Università di Firenze, afferenti al settore scientifico-disciplinare inerente il programma della borsa³. Qualora sia richiesto dall'Ente erogatore, la Commissione potrà essere integrata da un rappresentante dell'Ente.

6.2 La valutazione comparativa è per titoli e colloquio ed è intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto all'attività di ricerca oggetto della borsa.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione **100** punti totali, così distribuiti:

- fino ad un massimo di **10 punti** per il punteggio di laurea e nella specie:

VOTO DI LAUREA	≤99	100-105	106-110 e Lode
Punteggio	0	5	10

- fino ad un massimo di **30** punti per Titolo di Dottore di Ricerca e Titolarità di Assegni di Ricerca e nella specie:

20 punti per Titolo di Dottore di Ricerca nell'area dell'Ingegneria delle Strutture,
10 punti per altri titoli qualificanti (quali Assegni di Ricerca).

- fino ad un massimo di **60** punti per il colloquio che verterà sull'accertamento di (in via esemplificativa) chiarezza espositiva, grado di conoscenza delle materie oggetto di valutazione, utilizzo di un linguaggio appropriato, verifica conoscenza della lingua italiana, attitudine allo svolgimento delle attività richieste:

³ Qualora il settore scientifico disciplinare non sia rappresentato, è legittimo far riferimento all'area scientifica



- da 0 a 36 punti per chiarezza espositiva, grado di conoscenza delle materie oggetto di valutazione, utilizzo di un linguaggio appropriato, attitudine allo svolgimento delle attività richieste ed in particolare padronanza delle conoscenze necessarie per lo svolgimento della ricerca, secondo la seguente griglia di valutazione:

Punteggi relativi a	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima
Processo di conoscenza delle strutture esistenti	0	5	8	12
Metodi per l'analisi di vulnerabilità statica e sismica di strutture esistenti	0	6	9	12
Metodi per l'analisi di vulnerabilità sismica di elementi secondari	0	6	9	12

- da 0 a 18 punti per la valutazione delle eventuali esperienze pregresse analoghe a quelle proposte nella presente borsa di ricerca e attitudine allo svolgimento delle attività richieste, secondo la seguente griglia di valutazione:

Punteggi relativi a:	Non attinente	Sufficientemente attinente	Attinente	Fortemente attinente
Esperienze pregresse: attinenza con attività della borsa di ricerca	0	6	12	18

- da 0 a 6 punti per la valutazione della lingua inglese:

Punteggi relativi a:	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima
Conoscenza lingua inglese	0	2	4	6

Per essere dichiarati idonei i candidati dovranno aver conseguito un punteggio complessivo minimo di 60 punti.

6.3 Il colloquio verterà su argomenti attinenti all'attività di ricerca e sarà orientato ad



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DICEA
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA CIVILE
E AMBIENTALE

accertare e valutare le conoscenze e le competenze possedute dal candidato e richieste dal presente bando.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi per il colloquio il giorno **07/01/2024 presso l'ufficio del Direttore di Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale.**

La presente pubblicazione ha valore di notifica.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura.

6.4 Al termine della procedura di valutazione, la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

6.5 La Commissione formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati. La borsa di ricerca verrà conferita al candidato che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più giovane di età (art 2 comma 9 L.191/98).

Sarà data pubblicità della graduatoria nell'Albo ufficiale dell'Ateneo.

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno rese note nell'Albo ufficiale dell'Ateneo dove verrà pubblicata anche la composizione della Commissione.

Art. 7 – Conferimento della borsa

Il candidato risultato vincitore deve far pervenire al Dipartimento, entro 15 giorni dalla pubblicazione del decreto di vincita, una dichiarazione di accettazione con l'impegno ad iniziare l'attività prevista a decorrere dal termine stabilito ai sensi del precedente articolo 2.

Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DICEA
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA CIVILE
E AMBIENTALE

possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia al contratto.

Resta inteso che l'incorrere delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per il conferimento di borse di studio e borse di ricerca emanato con D.R. 54 del 25 gennaio 2013 (visionabile sul sito Unifi all'indirizzo <http://www.unifi.it/cmprov-p-9274.html>), determinerà la decadenza della borsa.

Art. 8 – Proprietà intellettuale

Ai sensi del D.Lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come modificato dalla L. n. 102 del 24 luglio 2023) il diritto di proprietà industriale posta in essere dal lavoratore autonomo nell'esecuzione o nell'adempimento del presente contratto, spetta all'Università degli Studi di Firenze, salvo il diritto spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Il borsista prende atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il borsista prende altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

Art. 10 – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

I candidati prendono atto che, ai sensi del D.Lgs 81/08 e del "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" dell'Università degli studi di Firenze (Decreto prot.n.79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, sono tenuti a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro,



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DICEA
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA CIVILE
E AMBIENTALE

adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

I candidati, qualora in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, prendono atto di essere tenuti a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art.41 dal D.Lgs citato.

I candidati prendono, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Resta inteso che i candidati si impegnano a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Art. 11 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. nonché del “Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze” è individuata quale Unità organizzativa competente il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, Via di S. Marta 3 – 50139 Firenze, tel. 055-2758815.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Francesca Nibbi, tel. 055-2758818 (francesca.nibbi@unifi.it).

Firenze,

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof. Gianni Bartoli

Gianni
Bartoli
25.11.2024
13:41:35
GMT+02:00





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DICEA
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA CIVILE
E AMBIENTALE

INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REG. UE 2016/679)

Per le finalità previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo ai dati personali da Lei forniti ed acquisiti nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il relativo trattamento verrà effettuato nel rispetto della normativa prevista dal premesso Regolamento e dei diritti ed obblighi conseguenti. Sul sito di Ateneo, all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>, è presente una pagina dedicata alla tematica della protezione dei dati personali contenente anche l'informativa per il trattamento dei dati personali dei borsisti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DICEA
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA CIVILE
E AMBIENTALE

Programma di ricerca

“Analisi e verifica di vulnerabilità sismica di edifici scolastici esistenti con redazione di linee guida operative”

La ricerca ha come obiettivo la definizione di Linee Guida Operative per disciplinare e standardizzare le analisi e le verifiche di vulnerabilità statica e sismica degli edifici scolastici di proprietà del Comune di Arezzo, comprese anche le attività di analisi storicocritica e di indagine relative al processo di conoscenza delle strutture. Allo scopo saranno innanzitutto esaminate le relazioni tecniche redatte da vari professionisti relativamente ad alcuni complessi scolastici del Comune di Arezzo, sia per individuare quegli approcci che hanno carattere di generalità e possono essere inseriti nelle linee guida, sia per evidenziare le eventuali criticità e differenze di interpretazione ed applicazione delle norme tecniche vigenti, che le linee guida dovranno superare individuando un protocollo operativo di riferimento comune per tutte le verifiche e di facile interpretazione. Le relazioni tecniche che saranno esaminate contengono le verifiche tecniche condotte ai sensi dell'art.2 comma 3 del l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 (OPCM 3274), del Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 «Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» (NTC 2018), della Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7 del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici recante “Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018” 2018”. Le verifiche tecniche e le valutazioni della sicurezza riguardano:

- il processo di conoscenza delle strutture (saggi e indagini diagnostiche)
- le valutazioni della sicurezza statica e della vulnerabilità sismica degli edifici;
- le valutazioni della sicurezza statica e sismica dei principali elementi non strutturali.

Nella valutazione della sicurezza e nella definizione dei modelli strutturali si farà riferimento in particolare ai punti 8.2 e 8.3 della NTC2018 e ai corrispondenti punti C8.2



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DICEA
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA CIVILE
E AMBIENTALE

e C8.3 della Circolare Esplicativa.

Per la redazione delle linee guida si farà anche riferimento ad altre fonti di riconosciuto valore come ad esempio: l' "Abaco delle Murature" della Regione Toscana, il "Manuale per la compilazione della scheda delle carenze" della Regione Toscana, le "Schede illustrative dei principali meccanismi di collasso locale negli edifici esistenti in muratura e dei relativi modelli cinematici di analisi" della RELUIS, il "Manuale per la compilazione della Scheda GNDR/CNR di II livello" della Regione Toscana.

F.to il Responsabile Scientifico
Prof. Massimo Orlando